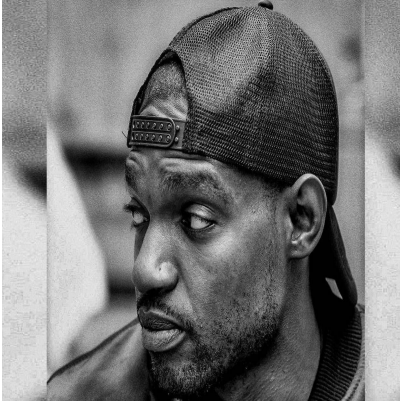




Morto il rapper Dot Rotten, pioniere del grime britannico: aveva 37 anni

Descrizione

(Adnkronos) È morto a 37 anni il musicista e produttore Dot Rotten, figura di spicco della scena grime britannica. La notizia della morte, confermata dalla famiglia alla Bbc, non è stata accompagnata da dettagli sulle circostanze, anche se alcuni media online suggeriscono che si trovasse in Gambia al momento del decesso. Nato come Joseph Ellis a Londra, Dot Rotten ha sviluppato uno stile musicale riconoscibile per il mix tra ritmi duri e melodie emotive, collaborando con artisti del calibro di Chip, D Double E, Cher Lloyd ed Ed Sheeran. Il successo commerciale è arrivato nel 2012 con il singolo "Overload", che raggiunse la Top 20 britannica e che Ellis descrisse come ispirato dalla sua esperienza personale con una grave depressione.

Negli ultimi anni, Dot Rotten aveva preferito il lavoro dietro le quinte, producendo tracce per artisti come Headie One, D-Block Europe e Nines sotto lo pseudonimo Zeph Ellis. Uno dei suoi brani più celebri, "XCXD BXMB", è stato campionato da AJ Tracey in "Naila" e da Kano in "Garageskankfreestyle". Ellis pubblicò il primo mixtape, "This Is the Beginning", nel 2007 come Young Dot. L'anno seguente adottò il nome Dot Rotten, acronimo di "Dirty on Tracks, Righteous Opinions Told to Educate Nubians", in omaggio anche al personaggio di Dot Cotton della serie tv "EastEnders".

Il musicista si fece conoscere con la serie di mixtape "Rotten Riddims", sei volumi pubblicati nell'estate 2008, definiti da Clash tra i lavori strumentali più rilevanti del grime. Dopo le esibizioni su Rinse Fm e SB:TV, ottenne un contratto con la Mercury Records e collaborò con artisti come Ed Sheeran, Mz Bratt e Cher Lloyd. Partecipò anche al singolo benefico del 2011 per "Children In Need", una cover di Teardrop dei Massive Attack con Chipmunk, Wretch 32, Labrinth, Ms Dynamite e Rizzle Kicks.

Dot Rotten fu inoltre protagonista di diss track con il re del grime Wiley e mantenne rivalità con l'ex collaboratore P Money. Nel 2012 fu nominato al premio Bbc Sound of 2012 e pubblicò l'album "Voices In My Head". Nonostante il successo di "Overload", l'album non entrò nella Top 100 a causa di contrasti con l'etichetta discografica. Successivamente Ellis pubblicò diversi album indipendenti e continuò a produrre e scrivere musica sotto vari pseudonimi, tra cui Three-Six, The Spirit, Big Dotti e Terror Child.

Poco prima della morte, Dot Rotten aveva rilanciato il suo nome d'arte con il singolo "Psalms For Praise", una dichiarazione di dedizione alla musica: "Ho commesso errori, ora tratto la mia carriera come un secondo figlio", recita il testo.

Dopo la notizia della morte, numerosi colleghi della scena grime hanno espresso il loro cordoglio sui social. "Notizia molto triste. Riposa in pace Dot", ha scritto Sway. Lady Leshurr ha dichiarato: "Mi è caduta la mascella! Riposa in pace Dot Rotten, abbiamo perso un altro Goat". Anche Wiley ha reso omaggio pubblicando un video di un brano prodotto da Ellis. DJ Logan Sama ha ricordato Dot Rotten come un artista di talento eccezionale, capace di ispirare centinaia di giovani musicisti e con un impatto duraturo sulla scena grime, pur senza ricevere mai pienamente gli onori che meritava. (di Paolo Martini)

??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 10, 2026

Autore

redazione

default watermark